

nei
suoni
dei
luoghi

2026

Festival internazionale
di musica e territori

XXVIII Edizione



Informazioni sui concerti

Tutti gli aggiornamenti degli eventi sono sempre disponibili su www.neisuonideiluoghi.it o sui nostri canali social, si consiglia di consultarli prima di ogni evento.



Data e ora del concerto



Luogo del concerto



Location alternativa
in caso di maltempo



Concerto accessibile a persone con
disabilità motorie, intellettive, sensoriali



Concerto eco-sostenibile a ridotto
consumo energetico

Attività collaterali gratuite



Passeggiata naturalistica
con guida



Degustazione di prodotti tipici locali



Visita guidata



Prolusione al concerto

Informazioni sugli artisti e i partner



Talenti emergenti selezionati fra gli allievi
di Conservatori, Accademie e Scuole di
alto perfezionamento di tutto il mondo



Concerti realizzati in collaborazione
con altre realtà locali e partner
internazionali

Ci sono festival che non si limitano a proporre concerti ma costruiscono nel tempo una geografia dell'ascolto, restituiscono ai territori la loro voce più autentica e offrono al pubblico occasioni di conoscenza e partecipazione. *Nei Suoni Dei Luoghi*, giunto alla sua ventottesima edizione, appartiene proprio a questa categoria, poiché, nel corso degli anni, si è dimostrata una manifestazione capace di unire qualità artistica, attenzione ai giovani talenti, valorizzazione del patrimonio, dialogo tra culture e riscoperta di spazi osservati da nuove prospettive.

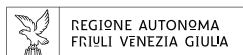
In una regione come la nostra il rapporto tra suoni e luoghi rappresenta un'identità viva e la capacità di riconoscere nella pluralità delle idee, delle tradizioni e delle sensibilità artistiche un bene da custodire e rinnovare. Il Friuli Venezia Giulia è da sempre una terra di frontiera, dove però il confine non rappresenta una linea di separazione: diventa piuttosto un punto di contatto attraverso il quale culture diverse possono ascoltarsi, confrontarsi e dare vita a nuove forme di bellezza.

L'edizione 2026 conferma questa visione con un programma ampio e articolato, che accoglie generi e linguaggi differenti in un percorso capace di parlare a pubblici diversi senza rinunciare alla qualità e alla ricerca artistica. Ritengo particolarmente significativo il nuovo circuito *Atlante Sonoro*, che invita a guardare oltre i confini consueti dell'ascolto e a riconoscere nella musica una delle forme più immediate e potenti di conoscenza.

A nome dell'Amministrazione regionale rivolgo un ringraziamento all'Associazione Progetto Musica, alla direttrice artistica Valentina Danelon, agli artisti, ai Comuni e a tutti i partner che rendono possibile anche questa edizione, contribuendo a rafforzare l'immagine di un Friuli Venezia Giulia dinamico, aperto e al tempo stesso consapevole della propria storia. Al pubblico e agli appassionati va l'augurio di lasciarsi guidare con curiosità da un itinerario di suoni e luoghi che invita ad ascoltare, oltre alla musica, il paesaggio, le comunità e le molte identità della nostra regione.

avv. Mario Anzil

Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport



Benvenuti alla 28ª edizione di *Nei Suoni Dei Luoghi*, un festival che da anni intreccia musica, territori e bellezza, accompagnandoci in luoghi unici, ricchi di fascino e storia. L'edizione di quest'anno propone 39 appuntamenti che attraversano generi, linguaggi e tradizioni: dalla musica classica a quella antica, dalla contemporanea al jazz, dalla lirica al cantautorato, dal folk al pop fino alla world music. Una babele sonora pensata per valorizzare la pluralità delle espressioni musicali e creare occasioni di incontro, scoperta ed emozione. Tra le novità spicca *Atlante Sonoro*, una speciale selezione di concerti dedicati a musiche peculiari delle diverse parti del mondo. Un vero e proprio scrigno di geografie musicali, culture e tradizioni profondamente identitarie, capace di custodire tesori sonori e perle di raro ascolto. Un invito a viaggiare attraverso i suoni, ampliando ancora di più l'orizzonte di *Nei Suoni Dei Luoghi*. Prosegue la caratteristica del Festival di portare in scena l'incontro fra la musica e altre forme d'arte, per vivere delle esperienze ancor più stimolanti: dal teatro musicale che racconterà storie di donne straordinarie, al funambolico tip tap accompagnato dal jazz, a storie ironiche che ascolteremo a braccetto con la musica, e ancora camminate e letture collettive accompagnate da una scenofonia, poesia resa in musica, fino all'esperienza dell'ascolto di suoni e sensazioni al buio. Avremo il piacere di ospitare artisti di fama internazionale quali Massimo Quarta, Alessandro Marangoni, Enrico Bronzi insieme allo scrittore Paolo Nori, Gloria Campaner, Angela Nisi, Davide Lattuada e il campione di tip tap Tommaso Maria Parazzoli. Molti appuntamenti sono connessi alla prosecuzione dei progetti musicali dedicati gli scorsi anni a GO! 2025: quest'anno saranno riuniti in un ciclo denominato *KEEP GO!NG*, dove al suo interno è inserito il focus – iniziato due anni fa – sul compositore goriziano Fausto Romitelli (1963–2004), che sarà omaggiato attraverso due concerti performati dall'ensemble belga Ictus insieme ai membri del nuovo Index ensemble, nato in Regione e formato da giovani talenti emergenti della scena contemporanea. Nel primo potremo immergerci in una Liquid Room, un format esplosivo dove potremo ascoltare, muoverci e sognare. In *KEEP GO!NG* troverete anche i concerti denominati *Insieme/Skupaj*, con protagonisti nuovi ensemble creati per l'occasione, e formati da grandi Maestri insieme a giovani talenti italiani e sloveni: un vero e proprio dialogo culturale fra le due nazioni. Oltre a loro, molti giovani ensemble italiani e stranieri vincitori di importanti concorsi musicali arricchiranno con la loro freschezza e bravura l'offerta musicale del Festival, proseguendo il nostro focus di valorizzazione dei talenti emergenti. Un'esperienza unica ci attende poi per il quinto anno consecutivo: due giorni di musica, visite guidate e passeggiate lungo il suggestivo *Sentiero della Pace/Poti Miru/Walk of Peace*, che intreccia i suoi passi fra Italia e Slovenia, raccontando quella Storia che oggi ci ricorda l'importanza della pace. Quest'anno al Monumento per la Pace di Miren ci saranno i Violoncelli Itineranti, con un progetto di musica e poesia di confine, mentre il giorno successivo alla Dolina del XV Bersaglieri vivremo insieme al cantautore Giorgio Poi un abbraccio sonoro, volto a valicare ogni concetto di confine. Un doppio appuntamento imperdibile fra musica, natura e memoria, dove passi e suoni creeranno preziosi momenti da vivere nel segno della condivisione. Ospiteremo inoltre tanti altri musicisti e artisti, anche grazie alla collaborazione con altre realtà del territorio, che sapranno restituirci attimi ed emozioni da ricordare.

Valentina Danelon

Direttrice Artistica di Nei Suoni Dei Luoghi

Conferimento del Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana

Con il contributo di



Con il patrocinio di



Sponsor



Partner



Scampanotadors San Lorenzo



In collaborazione con



CREDIFRIULI, LA BANCA CHE HA IL FRIULI DENTRO.



Natura, cultura, tradizione. Estro, tenacia e impegno.

Avere il Friuli dentro significa per CrediFriuli conservare la propria identità, la propria storia, le proprie radici e tradizioni. Per questo si impegna a sostenere e valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali di questo territorio, come investimento per il presente e per il futuro.



Il cortometraggio "Cresce l'identità", visibile attraverso il QR code, trasmette, in una storia suggestiva, i valori CrediFriuli.



www.credifriuli.it




 **BCC CREDIFRIULI**

GRUPPO BCC ICCREA

- p. 08 Armonie inclusive**
mercoledì 1 luglio, ore 21.00
Udine
- p. 09 Trio ZI - GA - NO**
Musica Etnoclassica dell'Est Europa
giovedì 2 luglio, ore 21.00
Pavia di Udine
- p. 10 Insieme / Skupaj**
sabato 4 luglio, ore 21.00
Medea
- p. 11 Folkfest Showcase**
Chrust
domenica 5 luglio, ore 17.00
San Daniele del Friuli
- p. 12 Folkfest Showcase**
Jorge Garrido
domenica 5 luglio, ore 18.00
San Daniele del Friuli
- p. 13 Luca Carboni**
Rio Ari O Live
venerdì 10 luglio, ore 21.00
Passariano di Codroipo
- p. 14 Subhira Quintet**
Wild Contemporary World Music
sabato 11 luglio, ore 20.45
Cividale del Friuli
- p. 15 In piena facoltà e in pieno ferragosto**
mercoledì 15 luglio, ore 21.00
Pozzuolo del Friuli
- p. 16 Ictus ensemble**
Index ensemble
Liquid Room XIII / Blood on the floor
venerdì 17 luglio, ore 20.00
Nova Gorica (Slovenia)
- p. 17 Omaggi e incroci pianistici**
sabato 18 luglio, ore 21.00
Villesse
- p. 18 EU New Gen 26**
MTJ EU New Gen 4et
martedì 21 luglio, ore 21.00
Reana del Rojale
- p. 19 Sinfonietta Movie Ensemble is back!**
mercoledì 22 luglio, ore 21.00
San Giovanni al Natisone
- p. 20 Fiorella Mannoia**
Fiorella canta Fabrizio e Ivano: Anime Salve
giovedì 23 luglio, ore 21.00
Palmanova
- p. 21 Luca Colussi Quartet**
Omaggio a Paul Motian
domenica 26 luglio, ore 20.30
Ampezzo
- p. 22 Duo Stefanelli-Pantani**
Dialoghi senza tempo
mercoledì 29 luglio, ore 21.00
Chiopris-Viscone
- p. 23 Orchestra giovanile Filarmonici Friulani**
Not(t)e di cinema
giovedì 30 luglio, ore 21.00
Udine
- p. 24 Boccadoro**
Balfolk!
venerdì 31 luglio, ore 18.00
Mori
- p. 25 Clarinettissimo!**
domenica 2 agosto, ore 20.30
Sequais
- p. 26 Trio Plavens**
Riscoperte cameristiche europee
giovedì 6 agosto, ore 21.00
Campolongo Tapogliano
- p. 27 Doré Quartet**
Vienna - America, un viaggio in quartetto
sabato 8 agosto, ore 21.00
San Lorenzo Isontino

- p. 28** Rapsodia Saxophone Quartet
Rifrazioni
domenica 9 agosto, ore 18.00
Pordenone
- p. 29** Neuma Sax Quartet
Ritratti sonori: città e continenti
venerdì 14 agosto, ore 21.00
Santa Maria La Longa
- p. 30** Ensemble Dramsam
Via Iulia Augusta - Storia e storie
domenica 16 agosto, ore 18.00
Dellach (Austria)
- p. 31** Marquis Collective
Dialogues with Paganini
mercoledì 26 agosto, ore 20.45
Cervignano
- p. 32** Trio Ardor
Ex Oriente
mercoledì 2 settembre, ore 20.45
Aiello del Friuli
- p. 33** Ritmi incrociati:
big band e tap dance
giovedì 3 settembre, ore 20.45
Martignacco
- p. 34** Insieme / Skupaj
venerdì 4 settembre, ore 20.00
Nova Gorica (Slovenia)
- p. 35** Violoncelli Itineranti
**I Suoni della Pace /
Zvoki Miru /
The Sounds of Peace**
sabato 5 settembre, ore 20.00
Miren - Kostanjevica (Slovenia)
- p. 36** Giorgio Poi
**I Suoni della Pace /
Zvoki Miru /
The Sounds of Peace**
domenica 6 settembre, ore 18.00
Ronchi dei Legionari, Fogliano Redipuglia
- p. 37** Insieme / Skupaj
giovedì 17 settembre, ore 20.45
Mariano del Friuli
- p. 38** Urban Cluster
Le mie Donne
venerdì 18 settembre, ore 20.45
Udine
- p. 39** Ti regalo un attimo.
Concerto per il tramonto
domenica 27 settembre, ore 17.30
Osoppo
- p. 40** Ictus ensemble
Index ensemble
Coming together
giovedì 1 ottobre, ore 20.00
Udine
- p. 41** Musica e canto,
fra esilio e confini
sabato 10 ottobre, ore 18.00
Campofornido
- p. 42** Insieme / Skupaj
venerdì 23 ottobre, ore 20.45
Gorizia
- p. 43** The Silent Storm 2 /
La Tempesta Silenziosa 2
sabato 28 novembre, ore 18.30
Udine
- p. 44** Massimo Quarta
e Alessandro Marangoni
venerdì 4 dicembre, ore 20.45
Latisana
- p. 45** Concerto al buio
lunedì 7 dicembre, ore 20.00
Tricesimo
- p. 46** Concerto "in chiaro"
martedì 8 dicembre, ore 20.00
Tricesimo

Armonie inclusive

 Orchestra Sinfonica Inclusiva AMI-Ritmea
 Accademia Musicale Naonis
 Valter Sivilotti, *direttore*

Musiche di Brahms, Bizet, Offenbach, Grieg, Debussy, Mancini, Schiffrin, Abba, Osbourne, Europe

L'edizione 2026 del Festival Nei Suoni Dei Luoghi si aprirà con un evento dal profondo valore artistico e umano, frutto della sinergia tra diverse realtà del territorio. Il concerto, organizzato in collaborazione con la rassegna *Eventi di Musica Inclusiva* e con *More Than Jazz*, segna l'incontro tra l'Orchestra Sinfonica Inclusiva AMI-Ritmea e i professionisti dell'Orchestra Naonis. Questa collaborazione rappresenta al meglio il vero significato del suonare in orchestra, forse la forma più alta di integrazione: per dare vita alla musica devi ascoltare e capire chi hai accanto, ogni strumento è necessario, ogni voce conta e solo nell'ascolto reciproco nasce l'armonia. La serata si aprirà con il rigore del Romanticismo proseguendo tra le suggestioni della musica per cinema e della tradizione popolare. Il finale sarà affidato alla vitalità dei ritmi pop e rock, in un crescendo che unifica linguaggi diversi, lasciando che a parlare sia esclusivamente la musica.



mercoledì 1 luglio

ore 21.00



Udine

Chiesa di Santa Maria Assunta
Viale Cadore 11



Concerto gratuito



Prulusione al concerto a cura di
Valter Sivilotti



Una strana costruzione, incassata fra due alti condomini, sopra una collinetta: la tipica villetta degli anni Sessanta/Settanta del Novecento. In realtà è la chiesa di Santa Maria Assunta, costruita nel 1975. Non è affatto facile identificarla come edificio di culto perché non ha alcuna delle caratteristiche di una chiesa tradizionale e nemmeno alcun simbolo religioso esteriore. Eppure è l'unica, fra quelle post-conciliari realizzate in città e nella nostra regione, che ha veramente saputo tradurre in maniera autentica nello spazio lo "spirito comunitario" che don Nicola Borgo e il progettista hanno realizzato con il contributo, anche materiale, di tutta la comunità parrocchiale.




In collaborazione con

SimulArte (More Than Jazz),
AMI-Ritmea (Eventi di Musica
Inclusiva-Seconda Edizione) e
Accademia Musicale Naonis



Musica Etnoclassica dell'Est Europa

 Trio ZI - GA - NO

Simone D'Eusanio, *violino*

Roberto Daris, *fisarmonica*

Federico Mistè, *contrabbasso*

Musiche di Bartók, Brahms, Liszt, Hubay, Dinicu, Kalman, Lakatos



Il Trio ZI - GA - NO è una formazione originale e raffinata che unisce rigore cameristico e libertà espressiva, muovendosi tra repertorio colto e radici popolari dell'Europa orientale. Il programma attraversa le tradizioni ungheresi, rumene e bulgare, in un dialogo vivo tra scrittura e improvvisazione, dove il virtuosismo strumentale si intreccia con le asimmetrie ritmiche e le suggestioni timbriche dei Balcani. Le pagine proposte tracciano un ponte tra queste dimensioni, delineando una visione sonora ricca di contrasti e sfumature: dalla vivacità ritmica e cantabile di Johannes Brahms fino all'energia trascinate di Béla Bartók, passando per la brillante scrittura violinistica di Grigoraș Dinicu e il virtuosismo zingano di Roby Lakatos. Grazie alla forte energia comunicativa del Trio, il concerto diventa un'esperienza coinvolgente ed elegante, capace di restituire al pubblico tutta la vitalità e l'intensità di questo repertorio. Il percorso musicale alterna momenti di intensa cantabilità a sezioni di grande impatto ritmico, evocando atmosfere festose, malinconiche e appassionate. Un viaggio sonoro che valorizza la ricchezza culturale dell'Europa danubiana e balcanica attraverso interpretazioni di forte personalità.

La villa fu costruita nel Seicento dai conti Agricola, discendenti di un mercante di lana originario di Udine. Preceduta da un rigoglioso giardino, presenta una facciata scandita da due lesene che ne sottolineano il corpo centrale, mentre la balconata evidenzia il piano nobile. Le barchesse accoglievano la cantina e la bottaia oltre a fungere da ricovero per gli attrezzi agricoli. Il complesso, impreziosito dalla cappella di San Vitale posta fuori dalle mura, è ora di proprietà dell'Azienda Agricola Pighin.



giovedì 2 luglio

ore 21.00



Pavia di Udine

Villa Pighin

Fraz. Risano

Via SS. Trinità 1



In caso di maltempo

Centro di aggregazione giovanile
di Lumignacco

Via della Libertà 2



Concerto gratuito



Prolusione al concerto a cura di
Roberto Daris

Evento inserito nel circuito

Atlante sonoro



Insieme / Skupaj

-  Valter Sivilotti
-  Daniele Zossi, voce
-  Federica Copetti, voce
-  Alan Barro, chitarra
-  Francesca Donda, basso
-  Alessandro Rinaldi, pianoforte
-  Matija Erzetič Pevc, batteria



Tre giorni intensivi di creazione collettiva. Giovani musicisti italiani e sloveni si incontrano per dare vita a un laboratorio che è prima di tutto condivisione: ciascuno porta un proprio progetto musicale, scegliendo tra brani e canzoni del repertorio che hanno fatto la storia della popular music e composizioni originali, e diventa leader della band per quei pezzi. A rotazione, ogni partecipante guida il gruppo, mette a disposizione la sua sensibilità e si confronta con quella degli altri. Un'esperienza di crescita artistica e umana, dove il tempo è poco ma l'obiettivo è grande: maturare un programma completo da presentare al pubblico nel concerto finale. Non sarà un concerto di sola musica: i giovani musicisti dialogheranno con il pubblico per raccontare le modalità del lavoro svolto. In questo percorso il ruolo di "produttore" sarà di Valter Sivilotti, che curerà anche una prolusione introduttiva. Amalgamare i talenti, ottimizzare il lavoro, costruire un suono comune che rispetti le identità di tutti. Perché fare musica insieme significa ascoltare, scegliere, fidarsi. E in tre giorni può nascere un'idea di gruppo diversa: aperta, orizzontale, viva.



sabato 4 luglio

ore 21.00



Medea

Agriturismo Lis Rosis

Via Trieste 15



In caso di maltempo

Sala Parrocchiale

Via A. Diaz 5



Concerto gratuito



Prolusione al concerto a cura di
Valter Sivilotti

Evento inserito nel circuito

KEEP GOING






In collaborazione con

Kulturni dom Nova Gorica

Dopo la Prima Guerra Mondiale, Medea divenne un luogo simbolo con la costruzione dell'Ara Pacis Mundi (1950-1951), monumento inaugurato nel 1951 che conserva terra proveniente da 800 cimiteri di guerra. Oggi è un importante luogo di memoria, noto per il recinto di travertino che domina il colle.

Chrúst

-  Karol Konop, *sintetizzatori, voce, produzione*
-  Małgorzata Oleszczuk, *voce, ukulele, flauti*
-  Dariusz Mrozek, *percussioni, campionatori, voce*

Musiche della tradizione folkloristica slava con incursioni dal rock all'elettronica

All'interno della nuova sezione *Folkest Showcase*, dedicata ai migliori talenti emergenti della world music internazionale e inserita nel programma di Folkest 2026, sarà ospite Chrúst, una delle band più innovative della scena contemporanea polacca. Tre personalità distinte, ciascuna profondamente legata al proprio universo musicale di riferimento, si uniscono per dare vita al suono unico e distintivo della band: accanto alle linee vocali evocative trovano spazio percussioni, elettronica, chitarre elettriche e strumenti folk, che insieme creano un impasto sonoro potente e immersivo. La creatività del gruppo affonda le proprie radici nella musica tradizionale polacca e slava, che combinata all'elettronica e al rock si trasforma in uno spettacolo esplosivo e carico di energia, permeato di sonorità inedite e ritmi irresistibili. Chrúst porta sul palco uno show fatto di emozioni intense e storie radicate nella tradizione, dove ogni elemento contribuisce a costruire un universo musicale in cui ritualità ancestrale e musica alternativa contemporanea convivono in perfetto equilibrio.



Evento organizzato da

Associazione Culturale Folkgiornale ETS (Folkest)



domenica 5 luglio

ore 17.00



San Daniele del Friuli

Chiesa di Santa Maria della Fratta

Via Cavour



Concerto gratuito

La Chiesa di Santa Maria della Fratta risale al 1348 ed è sorta sul limitare delle mura medievali della città, tanto da includere nella propria abside una delle antiche torri di guardia, tuttora sull'orlo dello scoscendimento orientale del colle su cui si distende il centro storico. All'interno l'altare ospita una pala raffigurante la deposizione della croce il cui originale, in legno scolpito e dipinto, fu realizzato dall'artista bavarese Leonardo Thanner nel 1488 ed è oggi conservato al Museo del Territorio.



Jorge Garrido

 Jorge Garrido, *ghironda*

Musiche dalla tradizione folkloristica di La Rioja

All'interno del progetto *Folkest Showcase*, tra le eccellenze della world music internazionale, l'artista spagnolo Jorge Garrido regalerà al pubblico un concerto davvero unico e ricco di suggestioni sonore. Erede di una dinastia di musicisti dediti alla tradizione folkloristica della regione spagnola de La Rioja, Garrido è un virtuoso della ghironda, strumento dalla storia millenaria che il musicista riesce a proiettare nel futuro con grande sensibilità, eleganza e raffinatezza, in un dialogo tra tradizione e avanguardia unico nel suo genere. Attraverso sonorità ipnotiche e atmosfere evocative, Garrido ci condurrà in un incredibile viaggio alla scoperta del suo universo musicale, dove la musica antica iberica incontra l'innovazione contemporanea più pura, dando vita a un'esperienza intensa, immersiva e profondamente emozionante.



Evento organizzato da

Associazione Culturale Folkgiornale ETS (Folkest)



domenica 5 luglio

ore 18.00



San Daniele del Friuli

Chiesa di Sant'Antonio Abate

Via Giuseppe Garibaldi



Concerto gratuito



Consacrata nel 1308, forse in seguito al restauro e ampliamento di un più antico sacello cristiano, la chiesa, a navata unica, è dedicata a Sant'Antonio Abate. Nel 1348 si resero necessari dei lavori per riparare i notevoli danni causati da un violento terremoto. Altri interventi furono eseguiti nel 1405, mentre nel 1441 fu stabilito di "slongar" (allungare) la chiesa, forse di innalzarne il tetto (ora con copertura a capriate scoperte), realizzare il coro e una piccola sacrestia.

Rio Ari O Live

 Luca Carboni



Dopo l'attesissimo grande ritorno di Luca Carboni alla musica dal vivo nei palazzi dello sport, l'artista bolognese annuncia per l'estate 2026 nuove date di *Rio Ari O Live*, attesa tournée che lo vedrà protagonista nei festival, anfiteatri e nei luoghi storici di straordinaria bellezza della nostra la penisola. Il tour estivo del cantautore vedrà anche un'esclusiva data in Friuli Venezia Giulia nella splendida Villa Manin di Codroipo. *Rio Ari O*, che dà il nome al tour, è il primo suono della voce dell'artista arrivato agli ascoltatori, ancora prima delle parole in "Ci stiamo sbagliando ragazzi", la canzone che apre il suo primo disco "...intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film". Un suono che è diventato un simbolo distintivo del cantautore bolognese. In questa nuova tappa del suo viaggio live Luca Carboni porta in scena un grande racconto tra musica, immagini e parole con le canzoni del suo lungo viaggio, alternando momenti di grande festa ad altri di intimità acustica.

Villa Manin di Passariano, situata a Codroipo, è una delle più importanti ville venete, costruita nel Cinquecento come residenza di campagna della famiglia Manin. Nel 1797 Napoleone Bonaparte soggiornò nella villa utilizzandola come quartier generale durante le trattative che portarono al Trattato di Campoformio. Oggi la villa è un vivace centro culturale che ospita mostre d'arte e una varietà di eventi musicali, grazie anche al suo splendido parco di 18 ettari, ideale per manifestazioni all'aperto.



venerdì 10 luglio
ore 21.00



Passariano di Codroipo
Villa Manin
Stradone Manin 10



Concerto a pagamento
Biglietti su www.ticketone.it



Evento organizzato da
Zenit Srl




Wild Contemporary World Music

Subhira Quintet

 Rodrigo Cepeda, *tastiere, pianoforte e composizione*

 Petra Onderuf, *violino*

 Zsafia Klacsman, *violoncello*

 Jan Kus, *sax soprano*

 Pau Zăhărtu, *percussioni*

Musiche della tradizione etnica, folk, jazz con elementi di improvvisazione

Tra le più importanti formazioni di world music cilena, il Subhira Quintet vanta oltre trent'anni di carriera e 21 album all'attivo. La sua musica nasce dall'incontro tra le tradizioni dei popoli originari della parte meridionale del Sud America e una ricerca sonora contemporanea, che intreccia elementi diversi in un linguaggio personale e in continua evoluzione. Guidato dal compositore, musicista e attivista ambientale Rodrigo Cepeda, in arte Subhira, il gruppo sviluppa un percorso artistico che unisce radici etniche cilene e internazionali con la ricchezza ritmica della musica da danza sudamericana, con la musica colta e l'apertura verso l'improvvisazione. La dimensione visiva riveste un ruolo importante per il Subhira, e completa l'esperienza musicale contribuendo a creare un concerto originale e coinvolgente. Il risultato è una proposta intensa e suggestiva, capace di dialogare con pubblici diversi: dagli appassionati di world music e tradizioni popolari agli amanti del jazz e delle sonorità contemporanee.



In questo luogo, quando ancora era una parte della macchia selvaggia, vennero portati dei partigiani osovani, prelevati da elementi delle Brigate Garibaldi. Interrogati, vennero giustiziati nei pressi del bosco e sotterrati. Una lapide ricorda la tragica circostanza. Una parte della superficie è prato, mentre il bosco è composto da una ricca vegetazione e fauna che conferiscono grande varietà di paesaggio. Al suo interno è possibile vedere caprioli, volpi, tassi, scoiattoli, ghiiri e qualche raro esemplare di gatto selvatico. Nei corsi d'acqua molto puliti si può trovare il gambero di fiume.



sabato 11 luglio

ore 20.45



**Cividale del Friuli
Bosco Romagno**



In caso di maltempo

Teatro Adelaide Ristori
Via Ristori 32

Per aver garantito il proprio posto, nell'eventualità di spostamento al chiuso, è necessaria la prenotazione sul sito www.palchineiparchi.it



Concerto gratuito



Evento inserito nel circuito

Atlante sonoro




In collaborazione con

Palchi nei Parchi

In piena facoltà e in pieno ferragosto

 Paolo Nori, voce

 Enrico Bronzi, violoncello

Da Essendo capace di intendere e di volere di Salvatore De Matteis. Si ringrazia Sellerio Editore



Lo scrittore Paolo Nori e il violoncellista Enrico Bronzi intrecciano parola e musica in uno spettacolo irresistibile, che attraversa un'umanità corale con leggerezza e profondità. Con il loro stile inconfondibile, danno voce a una selezione dello splendido repertorio di Salvatore De Matteis, antologia di testamenti olografi tratti dagli Archivi notarili di Napoli. Fra i testatori, c'è quello che scrive il testamento per il suo onomastico e: «per la speciale ricorrenza di cui mai una volta vi siete ricordati, ho deciso di fare io a voi un regalo: vi comunico di avervi diseredato. Siete dunque sul lastrico e da qualche anno vivete al di sopra delle vostre possibilità». Quello che lo scrive di nascosto dalla moglie: «Quando sarò morto dovete cercare il mio testamento qui presente dietro all'armadio. Se non lo cercate dietro all'armadio non lo trovate, e allora è inutile che lo cercate». O quello che: «In fundis, mi raccomando le esequie. Non facciamo le solite figure di pezzente». Tra humour involontario, tenerezza e lucidità disarmante, queste ultime volontà restituiscono un ritratto sorprendentemente vivo dell'Italia quotidiana, che ci parla di famiglia, orgoglio, miserie e amore.

Situato nel cuore del centro storico, Piazzale Municipio è il fulcro della vita pubblica di Pozzuolo del Friuli, luogo simbolico che unisce il presente della comunità alla memoria del passato. Qui si affacciano edifici storici, testimoni del ruolo centrale che il paese ha avuto nel corso dei secoli. Il piazzale è legato in modo particolare alla battaglia del 30 luglio 1917, durante la Prima Guerra Mondiale, quando i Lancieri di Novara e di Milano si sacrificarono per rallentare l'avanzata austro-tedesca.



mercoledì 15 luglio

ore 21.00



Pozzuolo del Friuli

Piazzale Municipio

Via XX Settembre 31



In caso di maltempo

Auditorium IPSAA



Via delle Scuole 10



Concerto gratuito



Liquid Room XIII / Blood on the floor

 Ictus ensemble
 Index ensemble

Musiche di Romitelli, Ténney, Levinas, Gee, Oehring, Amarouch, Sonic, Zheng, Baldi, Frey, Adès, Strecker, Ford, Sartorius



Un concerto di musica contemporanea come non l'avete mai visto: una grande festa inaugurale per la nascita di un nuovo ensemble di giovani musicisti italiani e sloveni. Con il supporto di Ictus ensemble, l'Index ensemble presenta un'esplosiva *Liquid Room*, un format ideato da Ictus che trasforma il concerto di musica contemporanea in un mini-festival dove il pubblico può ascoltare, muoversi, sognare... e lasciarsi emozionare. Quattro palchi, un repertorio ricco di contrasti e un meticoloso progetto audio e luci. Questa *Liquid Room* vuole far rivivere lo spirito del compositore goriziano Fausto Romitelli che incarnò una strana figura ibrida nella musica contemporanea dei suoi tempi, a metà strada tra San Giovanni Battista e Darth Vader. Cosa rimane della sua eredità? La convinzione che la musica debba rivelarsi come una Drammaturgia del Suono, aprendo una scena allucinante in cui appaiono mostri e fantasmi, talvolta persino angeli... Questo concerto intende dimostrarlo in modo eclatante.

EPICenter ha sede nell'ex magazzino delle Ferrovie slovene, un tempo punto di incrocio di persone e merci. Oggi, ristrutturato nell'ambito di Nova Gorica – Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025, è un moderno centro di interpretazione che unisce passato e futuro, creando uno spazio per esplorazione, dialogo e memoria condivisa. L'edificio è diviso in una parte nord e una sud. Il piano terra della parte nord ospita la mostra permanente Città di confine, mentre il mezzanino accoglie mostre temporanee. La parte sud comprende una moderna sala conferenze e la caffetteria EPIC, spazio accogliente per relax e socializzazione dei visitatori.



venerdì 17 luglio

ore 20.00



Nova Gorica (Slovenia)

EPICenter

Kolodvorska pot 10



Concerto gratuito, ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti

Evento inserito nel circuito


KEEP GOING




In collaborazione con

EPICenter e Kulturni dom Nova
Gorica

Omaggi e incroci pianistici

 Ryan LaTourrette, *pianoforte*

 Zezhong Xiao, *pianoforte*

Musiche di Froberger, Schumann, Bach, Chopin, Poulenc

Il concerto segue un filo rosso che è l'idea di incrocio, intreccio profondo tra epoche, geografie e stili. Il viaggio inizia nel Barocco di Froberger e Bach, sintesi perfetta dell'esperienza musicale europea: il rigore tedesco incontra la ricca ornamentazione francese e la cantabilità italiana, in un omaggio ad antiche danze rinascimentali che vengono cristallizzate in forme e strutture universali.

Nell'Ottocento, l'idea di incrocio si fa interiore: Chopin intreccia il dinamismo e la modernità della vita parigina alla nostalgia per la sua Polonia; Clara Schumann, nelle *Soirées musicales*, rivela una sensibilità moderna in costante dialogo con le innovazioni chopiniane. Il programma approda infine al Novecento di Poulenc, dove l'omaggio ai maestri del passato si fa ironico e raffinato, trasformandosi in un incrocio letterale: nella scrittura a quattro mani, i pianisti si sfidano intrecciando le dita in un gesto coreografico che chiude il cerchio di questo dialogo senza tempo.



Adibito dal Comune a Biblioteca e spazio polifunzionale, Palazzo Ghersiach sorge nella cortina del centro storico e ne costituisce uno degli edifici più interessanti. Venne fatto costruire su una proprietà dei conti Coronini nella prima metà del Seicento, ma non fu mai utilizzato come residenza ufficiale dei conti, che vi risiedevano saltuariamente in periodo di caccia o di vendemmia. L'edificio nacque infatti per uso agricolo, come dimostrano la sobrietà e la semplicità architettonica della struttura.



sabato 18 luglio

ore 21.00



Villesse

Giardino Palazzo Ghersiach

Via Roma 10



In caso di maltempo

Palazzo Ghersiach

Via Roma 10



Concerto gratuito







In collaborazione con

Trieste International Piano

Festival

MTJ EU New Gen 4et

EU New Gen 26

-  Jernej Bregar, *sax tenore*
-  Anton Martinez, *pianoforte*
-  Emanuele Macculi, *basso elettrico*
-  Simon Kirchner, *batteria*

Grandi classici del jazz e brani originali

Il nome dell'ensemble protagonista di questo concerto, EU New Gen 26, sintetizza al meglio le caratteristiche del gruppo, un quartetto di giovani talenti selezionati attraverso audizioni all'interno di una rete composta da prestigiose università e accademie musicali europee: Hochschule der Künste di Bern (Svizzera), Kunstuniversität di Graz (Austria), St. Louis College of Music di Roma e Conservatorio "G. Tartini" di Trieste (Italia). I quattro musicisti hanno avuto la possibilità di partecipare a *More Than Jazz – Masterclass & Performance*: una residenza artistica di tre giorni in regione Friuli Venezia Giulia, sotto la guida del celebre sassofonista portoricano Miguel Zenón con il quale hanno preparato un programma accattivante e coinvolgente che spazia da grandi classici del jazz a brani originali.



martedì 21 luglio
ore 21.00



Reana del Rojale
Casa Lucis
Fraz. Ribis SP38, 44



In caso di maltempo
Auditorium Mons. Pigiari
Via Jacopo Tomadini



Concerto gratuito



Casa Lucis, situata nella frazione di Ribis nel comune di Reana del Rojale, è una storica costruzione del XX secolo e uno dei luoghi più caratteristici del territorio del Rojale. Inserita in un suggestivo contesto rurale, conserva i tratti dell'architettura friulana tradizionale, legata alla vita agricola della zona. Negli ultimi anni è diventata anche uno spazio dedicato alla cultura e agli eventi, ospitando concerti, iniziative artistiche e manifestazioni legate alla valorizzazione delle tradizioni locali, affermandosi come punto d'incontro tra storia, arte e comunità.



In collaborazione con
SimulArte (More Than Jazz)



Sinfonietta Movie Ensemble is back!

Sinfonietta Movie Ensemble

Ferdinando Mussutto, *pianoforte e arrangiamenti*

Stefano Furini, *violino*

Valentina Danelon, *violino*

Federico Furlanetto, *viola*

Francesca Favit, *violoncello*

Mauro Meroi, *contrabbasso*

Carlo Bravin, *saxofono*

Francesco Minutello, *tromba*

Mauro Valente, *trombone*

Giorgio Fritch, *percussioni*

Musiche di Rota, Morricone, Gershwin, Loewe, Williams, Sakamoto, Steiner, Gardel, Joplin, Piovani, Zimmer



La Sinfonietta Movie Ensemble propone una selezione delle pagine più iconiche della storia del cinema, in un percorso che unisce eleganza cameristica e forza evocativa. Il programma attraversa geografie e linguaggi diversi, accomunati dalla capacità speciale di fondere melodia e immagine in un racconto condiviso, che diventa un autentico capolavoro universale. Dalle atmosfere sospese e visionarie di Nino Rota alle inconfondibili e impareggiabili suggestioni di Ennio Morricone, ai ritmi travolgenti di George Gershwin fino all'energia narrativa di John Williams e alle raffinate contaminazioni di Ryūichi Sakamoto, il concerto disegna un panorama sonoro ricco di emozioni e contrasti. La serata sarà arricchita dal racconto di curiosità e aneddoti legati ai film evocati, offrendo al pubblico una prospettiva più ampia e coinvolgente.



Ore 19.45 **visita guidata gratuita** alla villa e al parco.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a

prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



mercoledì 22 luglio

ore 21.00



San Giovanni al Natisone

Giardino Villa de Brandis

Via Roma 117



In caso di maltempo

Auditorium Maria Fausta Zorzutti

Viale delle Scuole



Concerto gratuito, ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti

Costruita fra il 1718 e il 1724, *Villa de Brandis*, oggi di proprietà del Comune, conserva una notevole collezione di quadri, oltre ad arredi lignei e suppellettili originali. La biblioteca di famiglia (circa seimila volumi editi fra il 1501 e il 1980) e gli archivi fotografici e gentilizi si trovano ora nella Biblioteca Civica. Sul retro si stende un parco all'inglese progettato dall'architetto Giuseppe Rhò.



Fiorella canta Fabrizio e Ivano: Anime Salve

 Fiorella Mannoia



Fiorella Mannoia torna in Friuli Venezia Giulia con un progetto speciale: un viaggio emozionante tra le parole e la musica di Fabrizio De André e Ivano Fossati, due colossi della canzone d'autore che hanno segnato la carriera e la storia artistica di Fiorella. Nel trentennale di *Anime Salve*, capolavoro assoluto e ultimo testamento creativo di Faber, prende vita *Fiorella canta Fabrizio e Ivano: Anime Salve*. Un'unica data regionale, in uno dei luoghi più suggestivi del Friuli Venezia Giulia, Patrimonio UNESCO: un'occasione imperdibile per lasciarsi avvolgere da un concerto potente, intenso, ricco di emozioni e memoria.

Piazza Grande è la piazza principale di Palmanova, fulcro della vita cittadina, cuore del centro storico e della fortezza. Realizzata dai Veneziani nel Seicento, era denominata Piazza d'Armi perché in essa si radunavano le guarnigioni per le esercitazioni militari. Di forma esagonale, presenta al centro un basamento in pietra d'Istria da cui si innalza un imponente pennone, comunemente denominato stendardo, simbolo della fortezza stessa. Su questa piazza si affacciano i più importanti edifici storici veneziani, improntati all'austera architettura militare, come il Duomo Dogale, il Palazzo del Provveditore Generale, la Loggia della Gran Guardia, il Palazzo del Monte di Pietà e il Palazzo del Governatore delle Armi.



giovedì 23 luglio
ore 21.00



Palmanova
Piazza Grande



Concerto a pagamento
Biglietti su www.ticketone.it



Evento organizzato da
Zenit Srl



Omaggio a Paul Motian

Luca Colussi Quartet

Francesco Bearzatti, *sax e clarinetto*

Giulio Scaramella, *pianoforte*

Alessio Zoratto, *contrabbasso*

Luca Colussi, *batteria*

Musiche di Paul Motian

Il nuovo quartetto del batterista Luca Colussi presenta il suo ultimo lavoro: un intenso e raffinato omaggio alla musica del grande batterista e compositore Paul Motian, figura centrale del jazz contemporaneo. Il progetto nasce dal desiderio di esplorare in profondità il suo universo sonoro, mettendone in luce la straordinaria sensibilità melodica, l'uso poetico dello spazio e l'originalità della scrittura. Il repertorio comprende una ventina di brani che attraversano tutte le fasi della carriera di Motian, dal 1973 al 2011, restituendo un percorso artistico ricco e sfaccettato. Le composizioni, sospese tra lirismo e libertà espressiva, prendono nuova forma attraverso un dialogo aperto e dinamico tra i musicisti, attento all'interplay e all'improvvisazione. Il quartetto rilegge queste pagine con rispetto e personalità, offrendo un'esperienza d'ascolto intensa, evocativa e profondamente contemporanea.



La Chiesa della Beata Vergine del Rosario e San Daniele Profeta risale al secolo XVIII e rappresenta uno dei principali esempi di architettura religiosa della Carnia. All'interno conserva una serie importante di opere dipinte da Nicola Grassi e i pregiati altari di Giovanni Saidero. La Chiesa è affrescata con dipinti di Giovanni Moro di Ligosullo eseguiti tra il 1938 e il 1940, di grande valore artistico e storico per l'intera comunità locale.



domenica 26 luglio

ore 20.30



Ampezzo

Area esterna alla Chiesa della Beata Vergine del Rosario e San Daniele Profeta

Piazza Zona Libera 1944



In caso di maltempo

Teatro Scuola Materna

Via Poschiasis 4



Concerto gratuito



In collaborazione con

CarniArmonie

Dialoghi senza tempo

Duo Stefanelli–Pantani

Francesco Stefanelli, *violoncello*

Nicola Pantani, *pianoforte*

Musiche di Beethoven, Poulenc, Brahms

Dalle variazioni classiche alla tensione espressiva del Novecento, il dialogo tra violoncello e pianoforte attraversa epoche e linguaggi diversi. Nelle *7 Variazioni sul tema del Flauto Magico WoO 46* di Ludwig van Beethoven, il celebre duetto mozartiano diventa terreno di gioco brillante e inventivo, in cui i due strumenti si rincorrono con leggerezza e ironia. Con la *Sonata FP 143*, Francis Poulenc propone una scrittura intensa e contrastata, segnata da una cantabilità inquieta, da improvvisi mutamenti di carattere e da un lirismo spesso venato di malinconia. La *Sonata n. 2 op. 99* di Johannes Brahms riporta a una dimensione ampia e strutturata, dove energia e lirismo si fondono in un dialogo ricco, appassionato e di grande respiro sinfonico. Tre sguardi diversi su una stessa intesa musicale, che attraversa il tempo e trova nel confronto tra i due strumenti una voce sempre attuale: veri e propri dialoghi senza tempo.



Palazzo De Senibus, risalente ad inizio Ottocento, è stato la casa di abitazione della famiglia De Senibus, una delle più antiche famiglie del paese. Dopo un periodo di abbandono, il complesso è stato oggetto di importanti interventi di ristrutturazione e recupero edilizio da parte del Comune di Chiopris–Viscone. L'edificio riflette i canoni dell'architettura identificativa delle residenze gentilizie della borghesia friulana. Il progetto di restauro ha mirato a preservare l'estetica storica.



mercoledì 29 luglio

ore 21.00



Chiopris-Viscone

Giardino Palazzo De Senibus

Piazza De Senibus



In caso di maltempo

Chiesa di San Michele Arcangelo

Via Nazario Sauro 3



Concerto gratuito




Prólusione al concerto a cura di

Alfredo Blessano



Not(t)e di cinema

 Orchestra giovanile Filarmonici Friulani

 Andrea Cappelleri, *direttore*

Musiche di Rossini, Rota, Herrmann, Wagner, Williams



Not(t)e di cinema ci condurrà in un viaggio musicale dal vivo attraverso alcune delle pagine più celebri scritte per il grande schermo, intrecciando capolavori composti espressamente per il cinema con brani del repertorio classico entrati nell'immaginario collettivo grazie alla settima arte. Dall'energia travolgente dell'ouverture de *La gazza ladra* di Rossini, resa immortale anche dal cinema di Kubrick in *Arancia meccanica*, si passa all'eleganza malinconica della musica di Nino Rota per *Il Padrino* e alle atmosfere sospese e inquietanti create da Bernard Herrmann per *Vertigo* di Alfred Hitchcock. In una serata che unisce musica e cinema non può mancare la celeberrima *Cavalcata delle Valchirie* di Richard Wagner, indissolubilmente legata alle immagini di *Apocalypse Now*. Il viaggio proseguirà poi immergendosi nella magia sinfonica di *Harry Potter e la pietra filosofale* di John Williams per culminare nell'epica senza tempo della suite da *Star Wars*, una delle più straordinarie rinascite moderne della grande tradizione orchestrale hollywoodiana.

Il Castello di Udine, simbolo del Friuli, già sede del Patriarca di Aquileia e del Luogotenente veneto della Patria del Friuli, ospita al piano terra due recenti allestimenti museali: il Museo del Risorgimento e il Museo Archeologico. Lungo tutto il piano nobile si snoda il percorso della Galleria d'Arte Antica con pregevoli opere d'arte dal '300 all'800 tra cui figurano dipinti di Carpaccio, Caravaggio e Tiepolo. Al terzo piano è possibile invece ammirare il Museo della Fotografia.



giovedì 30 luglio

ore 21.00



Udine

Piazzale del Castello



Concerto a pagamento
Biglietti

– www.vivaticket.it
– c/o Cavallerizza (ex Caserma Osoppo) i martedì dalle 11.00 alle 13.00 e i venerdì dalle 16.00 alle 18.00

– la sera del concerto in biglietteria dalle 19.00



Evento organizzato da

Orchestra giovanile
Filarmonici Friulani



Balfolk!

Boccadoro

Anna Gioria, voce e violino

Gabriele Putzulu, chitarra e stombbox

Viola Innocenti, voce e viola

Yarince Vicenzo, clarinetto e bodhran

Danze per incontrarsi, con influenze Balfolk e brani originali

Nel cuore della musica popolare vive un mistero semplice: basta un ritmo condiviso per far incontrare i corpi, le storie e le anime. Il progetto Boccadoro nasce dal desiderio di quattro giovani musicisti italiani di unire la formazione classica all'energia vitale della musica popolare e del Balfolk. Boccadoro accompagna il pubblico in un viaggio tra le danze dell'Europa (dalla Francia alla Svezia, dall'Irlanda fino alla Sicilia) e le proprie composizioni originali, dove la tradizione incontra la libertà del gioco e dell'ispirazione. Violino, viola, clarinetto, chitarra, bodhran, voci intrecciate: ogni brano è un invito al movimento, una soglia che apre alla possibilità di danzare insieme, o semplicemente ascoltare. Dal ritmo incalzante del *Reel* irlandese alle atmosfere sognanti di *Drops of Waltz*, il concerto è un percorso tra sonorità che parlano di memoria, incontro, leggerezza e profondità. La danza, qui, non è solo un passo: è una forma d'arte che unisce. E Boccadoro, con radici nella musica classica e lo sguardo rivolto al mondo, ne fa ogni volta esperienza viva.



La storia di Mori risale all'epoca romana, quando era conosciuto come "Moria". Nel corso dei secoli, il paese ha conservato il suo fascino rurale, con stradine lastricate e case in pietra. Oggi è apprezzato per la natura incontaminata, i sentieri nei boschi di abeti e faggi e attività come parapendio e arrampicata. Il centro storico è un gioiello, con Piazza Maggiore e la Chiesa di San Biagio, esempio di architettura gotica.



venerdì 31 luglio

ore 18.00



Mori

Piazza della Repubblica

Fraz. Tierno



In caso di maltempo

sabato 1 agosto ore 18.00,
stesso luogo



Concerto gratuito

Evento inserito nel circuito

Atlante sonoro



In collaborazione con

Musica Natura Relazioni

Clarinetissimo!

 Aljaž Beguš, *clarinetto*

 Davide Lattuada, *clarinetto basso*

Con la partecipazione degli studenti delle Masterclass di Clarinetto tenute presso il Collegio UWC Adriatic di Duino

Musiche di Mozart, Smith, Bradač, Gershwin, JeanJean



Il concerto vedrà esibirsi sul palco due clarinetisti di fama internazionale quali Aljaž Beguš e Davide Lattuada, affiancati dagli studenti che hanno preso parte alla Masterclass di clarinetto organizzata da Associazione Progetto Musica. Il programma presentato offre un percorso attraverso le straordinarie possibilità timbriche dell'ensemble di clarinetti: dal classicismo di Mozart alla scrittura più moderna di Smith, dai ritmi folkloristici di Bradač alle sonorità jazz e swing di Gershwin per arrivare alla brillantezza della *Guisganderie* di JeanJean. L'ensemble di clarinetti si rivela essere così una formazione estremamente duttile, capace di attraversare epoche e stili diversi, mantenendo una forte identità sonora, calda ed espressiva, omogenea e al tempo stesso sorprendentemente varia.

La Tenuta Fernanda Cappello è parte di una storia più ampia: il percorso di una famiglia che, partita dalla mezzadria, ha saputo costruire con impegno e determinazione un patrimonio solido e diversificato. Gli eredi di questa visione portano ancora oggi avanti le principali attività imprenditoriali avviate da Ernesto, Alfonso e Alfeo, come il Mobilificio Cappello e l'azienda agricola Tomina. Nel tempo hanno anche dato vita a nuove realtà, tra cui Korked, azienda specializzata nella produzione di tappi, oltre a diverse attività agricole, immobiliari e commerciali. Il fiore all'occhiello della famiglia resta però la Tenuta Fernanda Cappello, l'azienda vinicola di famiglia, oggi guidata con passione dalla terza generazione.



domenica 2 agosto

ore 20.30



Sequals

Tenuta Fernanda Cappello

Strada di Sequals 15



Concerto gratuito. Prenotazione **obbligatoria** scrivendo a fvginmusica@gmail.com




Il concerto sarà accompagnato dalla degustazione gratuita in itinere di una selezione di vini dell'azienda Fernanda Cappello che ben si sposano con il carattere dei brani in programma, in un'esperienza di abbinamento musica-vino già sperimentata nelle precedenti edizioni di *FVG in musica*. La degustazione sarà guidata da Alfredo Blessano, direttore artistico del Festival e Assaggiatore Esperto ONAV.



In collaborazione con
FVG in musica

Riscoperte cameristiche europee

Trio Plavens

 Elisa Scudeller, *violino*

 Giulia Scudeller, *viola*

 Verónica Andrea Nava Puerto, *violoncello*

Musiche di Smyth, Dohnányi



Fra il tardo Romanticismo e il Novecento europeo, questo concerto conduce un percorso cameristico di rara intensità, affidato a due pagine per trio d'archi capaci di raccontare mondi interiori profondi e cangianti. Il cuore del programma è il *Trio per archi* di Ethel Smyth, compositrice e scrittrice britannica, figura straordinaria e anticonformista del suo tempo. Amica di Brahms e di Virginia Woolf, Smyth fu anche una convinta attivista del movimento suffragista inglese, impegnata attivamente nella lotta per i diritti delle donne in un'epoca che tendeva a schiacciare il talento femminile in ambito culturale e musicale. La sua scrittura, intensa e appassionata, unisce energia drammatica e lirismo, restituendo una voce originale e modernissima. Accanto a lei, la *Serenata* di Ernő Dohnányi rivela invece l'eleganza della tradizione mitteleuropea, tra slancio melodico, raffinatezza armonica e virtuosismo cameristico. Un dialogo tra personalità e linguaggi diversi, dove la musica diventa spazio di incontro, memoria ed espressione.



giovedì 6 agosto

ore 21.00



Campolongo Tapogliano

Villa Marcotti Chiozza

Piazza Indipendenza 2



Concerto gratuito, ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti



Prolusione al concerto a cura di
Valentina Danelon



La villa venne costruita nel 1723 dalla famiglia Toppo Wasserman (Zoppè, 2000) ma l'aspetto attuale è frutto di modifiche apportate nei secoli successivi, in coincidenza con i passaggi di proprietà; dopo i Wasserman, infatti, subentrarono i Marcotti e la villa divenne quindi la residenza del famoso scrittore e giornalista Giuseppe; infine passò ai Chiozza che la donarono al Comune di Campolongo al Torre per farne la sede municipale.

Vienna – America, un viaggio in quartetto

Doré Quartet

Ilaria Taioli, *violino*

Samuele Di Gioia, *violino*

Salvatore Emanuel Borrelli, *viola*

Caterina Vannoni, *violoncello*

Musiche di Haydn, Dvořák

Il *Quartetto op. 76 n. 2* di Haydn, noto come “delle quinte”, è una delle pagine più affascinanti della maturità del compositore. Il soprannome richiama il caratteristico motivo iniziale basato su intervalli di quinta, subito percepibili all’ascolto, che conferisce all’opera un’identità forte e incisiva. Haydn, tra i principali artefici della forma classica del quartetto d’archi, alterna qui momenti di intensità a passaggi più leggeri e luminosi, mostrando una sorprendente immediatezza espressiva insieme a una grande raffinatezza nella scrittura.

A distanza di oltre un secolo, il *Quartetto op. 96 “Americano”* fu scritto da Dvořák durante il suo soggiorno negli Stati Uniti, e riflette il felice incontro con nuovi paesaggi e sonorità. Pur restando legato alla tradizione europea, Dvořák arricchisce il suo linguaggio con suggestioni provenienti dalle tradizioni popolari americane, creando melodie estremamente evocative e memorabili. Due quartetti che dunque testimoniano la vitalità di una forma musicale capace di rinnovarsi nel tempo, mantenendo intatta la sua forza comunicativa.



Lis Neris si trova nel cuore della più rinomata zona viticola friulana, nel comune di San Lorenzo Isontino, tra il confine sloveno e la riva destra del fiume Isonzo. Oltre 70 ettari di vigneti sorgono su un altipiano di ghiaie profonde, formate dallo scioglimento dei ghiacciai delle Alpi Orientali. Grazie alla sua posizione privilegiata, il Friuli è da sempre un ponte tra cultura latina e germanica, e i suoi vini ne sono la perfetta espressione. Uno dei paradisi del vino bianco.



sabato 8 agosto

ore 21.00



San Lorenzo Isontino

Azienda Vitivinicola Lis Neris

Via Gavinana 5



Concerto gratuito, ingresso libero fino ad esaurimento dei posti



Prima del concerto intervento degli Scampanotadors di San Lorenzo Isontino.

Dopo il concerto momento conviviale con degustazione gratuita dei vini offerti dell’Azienda Vitivinicola Lis Neris.

Evento inserito nel circuito

Atlante sonoro



In collaborazione con

Associazione Scampanotadors
San Lorenzo Isontino



Rifrazioni

Rapsodia Saxophone Quartet

Giacomo Zampa, *sax soprano*

Marco Berlasso, *sax contralto*

Mauro Marnicco, *sax tenore*

Mattia Turco, *sax baritono*

Musiche di Haendel, Farkas, Rossini, Iturralde, Lago, Escaich, Gershwin, Morricone

Il Rapsodia Saxophone Quartet presenta un programma che si configura come un itinerario sonoro attraverso le molteplici sfaccettature del sassofono, strumento affascinante e dalle incredibili potenzialità. In apertura, una selezione di pagine inattese ne rivela l'anima più "classica", attraverso trascrizioni cameristiche e orchestrali che ne mettono in luce la duttilità timbrica e la raffinatezza espressiva, spingendo l'ascoltatore oltre le aspettative. La sezione centrale del programma si addentra nel repertorio originale per quartetto, dove echi di tradizioni popolari si intrecciano a linguaggi contemporanei, dando vita a un tessuto musicale vivace, ricco di colori e ritmo. A suggellare il percorso, un epilogo che abbraccia l'immaginario più immediato e iconico del sassofono, dalle atmosfere brillanti e sofisticate di Gershwin alle sonorità evocative di Morricone.



domenica 9 agosto

ore 18.00



Pordenone

Parco San Valentino

Via San Valentino 11



Concerto gratuito

Il nuovo Parco San Valentino "inclusivo" è stato inaugurato circa 3 anni fa e rappresenta un luogo pienamente accessibile tanto da normodotati quanto da persone con disabilità. Oggi è uno dei più grandi parchi inclusivi d'Italia, aperto a tutti.



In collaborazione con

Associazione Musicale San Marco di Pordenone (Estate al Parco San Valentino)

Ritratti sonori: città e continenti

Neuma Sax Quartet

Nicola Gabriele Chiera, *sax soprano*

Andrea Fatighenti, *sax contralto*

Stefano Luciani, *sax tenore*

Marco Sala, *sax baritono*

Musiche di Reich, Lago, Wiberny, Gershwin, Iturralde



Un programma speciale, dedicato al paesaggio sonoro evocato da città e continenti. Con *New York Counterpoint*, Steve Reich, protagonista del minimalismo americano, riesce a ricreare l'atmosfera tipica della città che non dorme mai, attraverso sovrapposizioni ritmiche e melodiche di brevi cellule musicali che si ripetono e si trasformano gradualmente. Guillermo Lago con *Sarajevo, Córdoba e Addis Abeba*, riesce a raccontare queste città, le loro culture, i ricordi e la storia delle loro genti, e la parte più spirituale di esse. *Ulla in Africa* di Heiner Wiberny, fortemente influenzato dalle sonorità della musica africana e carico di virtuosismo, trasmette agli ascoltatori un senso di continua ed entusiasmante scoperta. I *Three Preludes* di George Gershwin dipingono un perfetto equilibrio tra musica colta e jazz, dove momenti più energici e ritmici si alternano ad altri più cantabili e suggestivi. Infine, con la *Suite Hellenique* dello spagnolo Pedro Iturralde, elementi della tradizione musicale greca si uniscono a influenze jazzistiche, in un intenso e colorato alternarsi fra danze vivaci, ritmi marcati e sezioni più liriche.

Residenza del '500 di proprietà della nobile famiglia Agricola, passò poi agli Strassoldo-Soffumbergo e allo storico udinese Enrico del Torso. Pur conservando l'antica struttura la Villa è ora un albergo con camere ricche di atmosfera ricavate dalle adiacenze rustiche: la torre, la serra, i granai per i bachi da seta, l'appartamento del Gastaldo. Durante la Grande Guerra fu trasformata in comando militare e ospedale ed ebbe come ospiti Vittorio Emanuele III e la regina Elena.



venerdì 14 agosto

ore 21.00



Santa Maria La Longa

Villa Tissano

Piazza Cairno 4, Fraz. Tissano



In caso di maltempo

Villa Mauroner

Fraz. Tissano



Concerto gratuito



Concerto introdotto dalla lettura di una poesia di Massimo Govetto. Dopo il concerto momento conviviale con degustazione gratuita dei vini dell'Azienda Villa Vigna.

Evento inserito nel circuito

Atlante sonoro



Via Iulia Augusta - Storia e storie

Ensemble Dramsam

Alessandra Cossi, *synphonia: viella a ruota, percussioni*

Marco Ferrari, *flauti*

Fabio Accurso, *liuto*

*Brani di origine profana tratti dal repertorio diffuso nella
Contea di Gorizia tra XII e XVI secolo*

Hannes Guggenberger di Kötschach–Mauthen presenta il suo libro bilingue italiano–tedesco che mette in luce le radici culturali comuni delle regioni confinanti dell'Alta Carinzia e del Friuli, cioè l'area compresa tra Aquileia ed Aguntum attraverso il Passo di Monte Croce Carnico. Il libro accompagna il lettore in un viaggio spazio–temporale: dal mare alle Alpi e dalla preistoria all'antichità fino al Medioevo, creando continuamente collegamenti con il presente. Un importante punto di riferimento è la storia del Patriarcato di Aquileia. Hubert Bergmann, filologo e lessicografo, parla del "Patriarcato di Aquileia e i suoi santi: una ricerca onomastica nella regione alpino–adriatica". I brani proposti evocano musicalmente questo contesto storico e culturale: seguendo l'evoluzione della contea, intrecciano influenze nate dai rapporti di vicinato, dagli scambi e dalle tensioni politiche dell'epoca. Ne emerge un affresco sonoro in cui l'originaria identità germanica dei conti goriziani si fonde con le raffinatezze dell'ambiente veneto e latino.



St. Daniel è la parrocchia più antica dell'alta valle della Zeglia (Gailtal) e della Lesachtal. Già nel primo Medioevo il Patriarca di Aquileia vi fece costruire una chiesa, rimasta sotto la sua giurisdizione fino al 1751. Insieme a San Daniele di Paluzza e alle fortezze di Moscardo e Weidenburg, faceva parte di una rete lungo le vie alpine. Scavi del 2003 hanno rivelato quattro edifici precedenti sotto la chiesa attuale, una costruzione tardo gotica del XV secolo con interno luminoso, volta a rete e torre visibile da lontano.



domenica 16 agosto

ore 18.00



Dellach (Austria)

Canonica Chiesa St. Daniel

St. Daniel 1



Evento a pagamento

Biglietti su www.kupfticket.com



Presentazione del libro *Storia e Storie lungo la Via Iulia Augusta*.

Autore: Hannes Guggenberger.

Relatore: Hubert Bergmann,

Austrian Centre for Digital Humanities der Österr. Akademie der Wissenschaften.

Evento inserito nel circuito

Atlante sonoro



In collaborazione con

Via Iulia Augusta Kultursommer



Dialogues with Paganini

Marquis Collective

Patricia Marchiș, *sassofono*

Attila Szabó, *violoncello*

Sebastian Arvai, *batteria*

Musiche di Paganini, Patricia Marchiș



Marquis Collective presenta i loro *Dialoghi con Paganini*, un concerto che sfida le convenzioni di genere, dove il virtuosismo classico incontra la libertà del jazz e i ritmi rock. Il progetto è ispirato dai leggendari *24 Capricci per violino solo* di Niccolò Paganini: i temi iconici di quei brani di bravura vengono reinterpretati in composizioni originali in cui la genialità del XIX secolo si connette con la sonorità contemporanea. Il suono complessivo fonde le linee espressive del sassofono con il timbro ricco del violoncello e l'energia dinamica della batteria, l'interazione ritmica, le tecniche estese e l'improvvisazione creano un dialogo vivido, capace di plasmare un paesaggio sonoro al contempo virtuoso ed esplorativo. Sotto la sapiente guida artistica di Patricia Marchiș, questa innovativa fusione riflette l'ampia e avvincente missione dell'ensemble. Con esibizioni su prestigiosi palcoscenici europei e nei principali festival rumeni, il Marquis Collective è ormai diventato una voce di spicco dell'avanguardia rumena.



Ore 19.30 **visita guidata gratuita** alla Cappella gentilizia della Villa a cura del Gruppo Archeologico Aquileiese. **Prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



mercoledì 26 agosto

ore 20.45



Cervignano

Villa Bresciani Attems Auersperg

Via Trieste 39



In caso di maltempo

Teatro Pasolini

Piazza Indipendenza 34



Concerto gratuito



Prolusione al concerto a cura di Ludovica Borsatti

Fu la nobile famiglia Bresciani a costruire la villa intorno al 1560. La cappella gentilizia, dedicata alla Santa Croce e sorta nel 1692 su un precedente edificio sacro, conserva un crocifisso in legno di pioppo del XIII secolo, di scuola pusterese. Durante i restauri è emersa sul capo del Cristo una piccola croce pettorale a smalti opachi di gusto bizantino, forse un ex voto.



Ex Oriente

Trio Ardor

Andrej Omejc, *sassofono*

Teja Udovič Kovačič, *fisarmonica*

Blaž Pavlakovič, *pianoforte*

Musiche di Plaza, Gurdjieff/de Hartmann, Say, Iorio, Tsintsadze, Copland. Arrangiamenti di Andrej Omejc



Questo programma presenta le tradizioni musicali del Vecchio e del Nuovo Mondo. Accanto a brani ispirati alle musiche delle antiche civiltà asiatiche e africane, vengono accostati motivi popolari degli emigrati europei nelle Americhe e la tradizione del tango argentino. Sebbene tutte le composizioni siano scritte nel linguaggio della musica colta europea, esse portano una forte impronta tradizionale delle regioni di origine dei rispettivi compositori. Il concerto percorre le orme di un vero viaggio: inizia in Argentina, prosegue attraverso Georgia e Armenia, percorre le terre della cosiddetta Via della Seta, attraversa il Mediterraneo, si spinge fino al Nord Africa e segue il corso del Nilo fino all'Etiopia. In questo affascinante percorso, costruito su arrangiamenti appositamente realizzati per questo trio, la fisarmonica, il pianoforte e il sax assumono di volta in volta il ruolo di diversi strumenti popolari e vengono utilizzati in modi spesso inusuali: la musica si presenta così con una sua identità fortemente caratterizzata e unica, aderendo completamente allo spirito di *Nei Suoni Dei Luoghi*.



Ore 18.45 **visita guidata gratuita** alle meridiane con partenza dal Chiostro. **Prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



mercoledì 2 settembre

ore 20.45



Aiello del Friuli

Chiostro dell'ex Convento
Domenicano

Via Cesare Battisti 25



In caso di maltempo

Sala Civica

Via Cesare Battisti 27



Concerto gratuito








Prulusione al concerto a cura di
Ludovica Borsatti

Evento inserito nel circuito

Atlante sonoro

Il convento domenicano fu edificato grazie alla donazione testamentaria del nobile Bartolomeo Formentini, tra i maggiori proprietari terrieri della zona. I lavori cominciarono nel 1716 con la costruzione della chiesa dedicata alla Vergine e continuarono nei decenni successivi. Nel 1810 il convento venne soppresso dal Decreto napoleonico che colpì tutte le congregazioni ecclesiastiche del Regno d'Italia.

Ritmi incrociati: big band e tap dance

-  Tommaso Parazzoli, *tip tap*
-  Pordenone Big Band
-  Juri Dal Dan, *direzione e pianoforte*
-  Federico Missio, *sax soprano*
-  Emanuel Donadelli, *batteria*

Musiche di Gillespie, Mays, Mingus, Shorter, Lennon/McCartney, Tizol, Dal Dan, Hendrix

La Pordenone Big Band, Juri Dal Dan e il tip tap di Tommaso Parazzoli condividono il palcoscenico in un incontro sorprendente, dove linee ritmiche e gesti si intrecciano in un dialogo continuo. Parazzoli, campione del mondo della disciplina e più volte premiato a livello internazionale, unisce virtuosismo, precisione e straordinaria presenza scenica, trasformando ogni passo in suono e ogni accento in energia visiva. Il tip tap, nato negli Stati Uniti tra influenze afroamericane e irlandesi, diventa qui linguaggio musicale a tutti gli effetti. Il programma attraversa stili e geografie diverse: dal minimalismo pulsante di *Possible Straight* di Lyle Mays alle suggestioni di *Caravan* di Juan Tizol, passando per l'intensità di Charles Mingus e l'energia di Jimi Hendrix. Le riletture di The Beatles e Radiohead si affiancano ai classici di Dizzy Gillespie e Wayne Shorter, in un percorso che intreccia tradizione e contemporaneità.



Il luogo è profondamente legato alla memoria della Grande Guerra: tra il 1915 e il 1917 il territorio di Martignacco, e in particolare la vicina Torreano, accolse il Re Vittorio Emanuele III, ospitato presso Villa Linussa durante le fasi cruciali del conflitto, fino alla ritirata seguita alla disfatta di Caporetto. A testimonianza di questo legame, nel 1924 venne inaugurato nella piazza il Monumento ai Caduti, alla presenza dello stesso sovrano, consolidando il valore simbolico e identitario di questo spazio per la comunità. Ancora oggi Piazza Vittorio Veneto rappresenta un luogo di memoria storica e di forte rilevanza paesaggistica, riconosciuto anche dal FAI tra i "Luoghi del Cuore".



giovedì 3 settembre
ore 20.45



Martignacco
Piazza Vittorio Veneto



In caso di maltempo
Auditorium di Martignacco
Via Delsler 23







Concerto gratuito



Prolozione al concerto a cura di
Valentina Danelon



Insieme / Skupaj

-  Aljaž Beguš, *clarinetto*
-  Valeria Curti, *fagotto*
-  Urška Zupan, *clarinetto*
-  Arianna Foltran, *pianoforte*

Musiche di Mozart, Beethoven, Glinka

Un programma elegante che celebra l'espressività dei legni in dialogo con il pianoforte attraversando tre secoli di storia ed esplorando la versatilità timbrica degli strumenti. L'apertura è affidata alla grazia di Mozart con uno dei *Divertimenti* per due clarinetti e fagotto, pagine di raffinata leggerezza, piacevoli e geniali, che appartengono all'eredità musicale più matura del genio salisburghese. Segue il celebre *Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte op. 11* di Beethoven, dal carattere sereno e raffinato. In questa occasione, il fagotto sostituisce il violoncello donando un colore morbido e ironico al vigore della scrittura giovanile di Beethoven. Il programma si chiude con il *Trio pathétique* di Glinka per clarinetto, fagotto e pianoforte, opera capace di tradurre l'inquietudine e la passione dell'anima russa in una narrazione intensa e malinconica. Un viaggio tra Classicismo e Romanticismo, in cui ogni nota racconta un pezzo del nostro sentire interiore.



venerdì 4 settembre
ore 20.00



Nova Gorica (Slovenia)
Convento francescano di
Kostanjevica
Škrabčeva ulica 1



Concerto gratuito, ingresso libero
fino ad esaurimento posti

Evento inserito nel circuito
KEEP GOING



Nel 1947 a Kostanjevica fu fondato il vicariato autonomo; nel 1953, invece, la parrocchia Nova Gorica–Kapela. Dal 1950 fino al 1964 a Kostanjevica ci fu anche la sede dell'amministrazione apostolica per la parte slovena dell'Arcidiocesi di Gorizia. Nel 1985 l'intero complesso di Kostanjevica (il convento con la biblioteca, la cripta dei Borbone e la chiesa parrocchiale) fu proclamato monumento artistico ed architettonico, rappresentando in tal modo l'eredità culturale del popolo Sloveno.



Ore 18.30 **visita guidata gratuita** al Convento Francescano di Kostanjevica. **Prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



In collaborazione con
Kulturni dom Nova Gorica e
CarniArmonie

I Suoni della Pace / Zvoki Miru / The Sounds of Peace

Violoncelli Itineranti

 Andrejka Možina, *composizioni, voce, violoncello*

 Ema Krečič Rode, *violoncello*

 Carla Scandura, *violoncello*

Musiche di Andrejka Možina. Testi di Kosovel, Pasolini, Saba, Ungaretti, Rilke, Prezn, Tavčar, Košuta, Gomisel, Joyce



L'ensemble propone un repertorio che comprende brani originali, di carattere jazzistico e folk rivisitati in chiave cameristica, caratterizzato dalla costante ricerca di nuove possibilità tecniche e timbriche che, intessute alla voce di Andrejka Možina, creano una sonorità importante e raffinata. Premiato in diversi contesti internazionali, al Music Miela Contest 2021 la loro performance è stata definita come "il momento più interessante, originale e coinvolgente (...)". Nel 2024 è stata pubblicata una raccolta poetica bilingue dedicata alla poesia femminile slovena in Italia, con allegato il loro album dal titolo *Besede ne ubogajo več / Parole indomite* (Mladika, Trieste). Il programma del concerto presenta questo lavoro dove musica e poesia si fondono abbracciando la lingua slovena e italiana. "Un album importante, forte, nostalgico, intimo e ispiratissimo. Lingue, suoni e radici che si incontrano in un magico confine. Prospettiva illuminata in un mondo che non sempre è in grado di capire quanto le culture, lontane o confinanti, possono e vogliono relazionarsi."

– Giovanni Sollima

Sopra la Valle del Vipava si innalza il Memoriale della Pace, alto 25 metri, con preziosi tesori storici e artistici. L'edificio a sette piani è incastonato in un anfiteatro naturale da cui si aprono panorami verso il Mare Adriatico, le Alpi Giulie e la Valle del Vipava. Racconta la storia slovena: dai Manoscritti di Frisinga agli eventi della Grande Guerra, dal movimento antifascista TIGR alla guerra per l'indipendenza. La piattaforma superiore simboleggia lo sguardo verso il futuro. Al IV e V piano vengono regolarmente allestite mostre.



sabato 5 settembre

ore 20.00



Miren – Kostanjevica (Slovenia)

Monumento della Pace di Cerje
Lokvica 35



Concerto gratuito



Ore 18.00 visita **guidata gratuita**
al Monumento della Pace.

Prenotazione obbligatoria

scrivendo a info@mirenkras.si

Evento inserito nel circuito

KEEP GOING








In collaborazione con

Kulturni dom Nova Gorica,
Miren Kras



I Suoni della Pace / Zvoki Miru / The Sounds of Peace

-  Giorgio Poi
-  Alessandro Trabace, *violino*
-  Fausto Cigarini, *violino*
-  Giulia Pecora, *violino*
-  Clarissa Marino, *violoncello*

Concerto con archi



Il concerto disegna un itinerario sonoro nella poetica di Giorgio Poi, dove la canzone si apre a una dimensione narrativa frammentaria e visionaria. Il programma intreccia brani precedenti con i nuovi di *Schegge*, costruendo un flusso tra memoria e trasformazione. Le composizioni sono brevi quadri con immagini surreali e lirismo che alterna leggerezza e profondità. La scrittura cura il dettaglio timbrico e l'equilibrio tra semplicità melodica e ricerca armonica, dove la canzone d'autore italiana dialoga con sensibilità indie. La resa dal vivo alterna momenti densi a episodi più intimi, evidenziando la duttilità del linguaggio. *Schegge Reworks* conferma la natura mobile di questo universo sonoro.



Ritrovo 8.45 al Punto IAT (Via III Armata 37, Fogliano Redipuglia) per cammino con guida storica lungo il *Walk of Peace*. Passeggiata verso Monte San Michele con degustazione del rancio del soldato. Arrivo alla Dolina del XV Bersaglieri prima del concerto. In alternativa, dal pomeriggio: visite guidate al cimitero austro-ungarico, Sacrario e trincea Mazzoldi (partenze 14.45, 15.00 e 15.15 dal Punto IAT). Per partecipare solo al concerto: bus navetta dal parcheggio del Sacrario di Redipuglia dalle 16.30 alle 17.30. **Prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org



domenica 6 settembre
ore 18.00



Ronchi dei Legionari
Fogliano Redipuglia
Dolina del XV Bersaglieri
sul Monte Sei Busi



In caso di maltempo
ore 18.30
Teatro Kulturni dom
Via Italicò Brass 20, Gorizia



Concerto gratuito,
prenotazione obbligatoria






La Dolina del XV Bersaglieri è una valle carsica tra Quota 89 e Quota 118. Prende il nome dal fregio del battaglione trovato su una struttura locale. È anche chiamata "Dolina dei Cinquecento" perché da questa zona sono stati scoperti i corpi di cinquecento caduti, poi tumulati nel vicino Sacrario.

Evento inserito nel circuito
KEEP GOING



In collaborazione con
PromoTurismoFVG, Comune Fogliano Redipuglia, Pro Loco Fogliano Redipuglia, Kulturni dom Nova Gorica, Miren Kras

Insieme / Skupaj

-  Guglielmo Pellarin, *corno*
-  Valentina Danelon, *violino*
-  Luka Vovk, *clarinetto*
-  Virginia Freschi, *violino*
-  Elisa Fassetta, *violoncello*

Musiche di Mozart, Ireland, Finzi

Tra eleganza classica e suggestioni del Novecento, questo ensemble transfrontaliero riunisce talenti emergenti italiani e sloveni, accanto alla presenza di Guglielmo Pellarin, primo corno dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e Valentina Danelon. In questo contesto, clarinetto e corno si rivelano voci duttili e complementari, capaci di dialogare con gli archi in molteplici sfumature. Nel celebre *Quintetto K. 581* di Mozart, definito da molti critici come il capolavoro assoluto della musica da camera per clarinetto, si assiste a un intreccio sonoro luminoso e di rara bellezza. Con il *Sestetto* di John Ireland per corno, clarinetto e archi, il timbro si arricchisce di nuove profondità: il dialogo tra i due strumenti a fiato genera contrasti e fusioni, in un clima armonico sospeso e ricco di colori novecenteschi. Il clarinetto torna protagonista con le *Bagatelles* di Gerald Finzi, in una dimensione intima e lirica, fatta di episodi brevi e contrastanti, accomunati da una cantabilità semplice e intensa. Un percorso che mette in luce il dialogo tra fiati e archi, capace di dar voce a un racconto sonoro ricco e sorprendente.

Eretta nel 1756, con una splendida facciata progettata dall'architetto milanese Paolo Baroffi, la Chiesa di San Gottardo conserva un altare maggiore del 1804, struttura complessa con piccola cupola a cipolla e bassorilievo raffigurante la Cena di Emmaus. L'altare di destra è dedicato alla Madonna del Rosario, mentre quello di sinistra è consacrato a San Gottardo, con un bel tabernacolo in marmo policromo del 1704 e una pala dipinta dal celebre pittore goriziano Giuseppe Tominz, tra i più rinomati ritrattisti dell'area goriziano-triestina.



giovedì 17 settembre
ore 20.45



Mariano del Friuli
Chiesa di San Gottardo
Via Roma 2



Concerto gratuito, prenotazione obbligatoria



Prolusione al concerto a cura di Guglielmo Pellarin. Al concerto seguirà una degustazione enogastronomica gratuita di prodotti tipici locali

Evento inserito nel circuito
KEEP GOING



In collaborazione con
Kulturni dom Nova Gorica



Prenotazione obbligatoria scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org

Le mie Donne

Urban Cluster

Francesco Esposito, *clarinetto*

Rino Trasi, *chitarra ed elettronica*

Emanuela Ferrari, *pianoforte*

con la partecipazione di Valentina Danelon, *violino*

Sara Santucci, *attrice*

Danzatrici del gruppo ArteDanza dell'Università della Terza Età Paolo Naliato APS di Udine (ETS)

Coreografie di Denis Rigo

Musiche di Rino Trasi, testi di Alessandra Pizzi



Sette donne straordinarie prendono vita e voce in prima persona: scienziate, artiste, attiviste, scrittrici, provenienti da epoche e luoghi diversi, con storie individuali uniche e accomunate da un'incredibile capacità di trasformare il proprio tempo e lasciare un segno indelebile nella società. Attraverso il racconto intimo delle loro vite, emergono dubbi profondi, cadute dolorose, scelte coraggiose che non hanno soltanto cambiato il loro destino, ma hanno saputo catturare l'attenzione del mondo, rendendole protagoniste di storie che meritano di essere ascoltate e condivise. A rendere ancora più intensa e vibrante questa esperienza è la presenza della danza e il ruolo decisivo affidato alla musica dal vivo, creata appositamente da Rino Trasi: ogni nota e movimento si intrecciano con l'identità geografica e professionale delle protagoniste, amplificando il messaggio delle loro esperienze e conducendo lo spettatore in una dimensione emozionale profonda e coinvolgente.



venerdì 18 settembre

ore 20.45



Udine

Auditorium Paderno

Via Piemonte 84



Concerto gratuito, ingresso libero fino ad esaurimento posti



In collaborazione con

Università della Terza Età Paolo Naliato APS di Udine (ETS)

Per buona parte del '900 guidò la parrocchia di Sant'Andrea Apostolo Don Giona Sebastianis (fino al 1985), parroco dalle grandi intuizioni: sotto la sua guida nascono la Sala Cinematografica e la Casa della Gioventù. Vengono rinnovati il tetto, il pavimento della chiesa e l'organo e ridefinita la proprietà parrocchiale. Il terremoto del 1976 non danneggia la sala, ma dagli anni '90 la crisi del cinema colpisce anche l'Ex Cinema Manzoni, che resta inutilizzato per anni, divenendo luogo di degrado urbano. Nel 2009 il parroco Mons. Pierluigi Mazzocato, a capo di una comunità attiva e giovane, decide di riqualificare l'area. L'architetto Marco Botto realizza un auditorium al piano terra e centro parrocchiale ai piani superiori, completato nel 2024.

Ti regalo un attimo. Concerto per il tramonto

 Dario Dal Molin, *pianoforte*

Musiche di Dario Dal Molin

Il linguaggio musicale del pianista e compositore Dario dal Molin, caratterizzato da uno stile essenziale e profondamente evocativo, si sviluppa attorno a cellule tematiche semplici, reiterate e trasformate nel tempo, che danno vita a paesaggi sonori sospesi e introspettivi. Le sue composizioni, spesso intime e rarefatte, esplorano il valore espressivo della ripetizione, del silenzio e delle sfumature dinamiche, e si collocano tra minimalismo e sensibilità contemporanea, con influenze che richiamano atmosfere ambient e neoclassiche. Il concerto anticipa la presentazione del nuovo album del musicista, intitolato *Ora Dario*, dove la semplicità del materiale musicale si traduce in profondità espressiva, dove l'attimo diventa un momento di connessione tra artista e pubblico, in una dimensione sospesa tra malinconia, memoria e contemplazione.



Il Forte di Osoppo, monumento nazionale dal 1923, è un importante sito storico e culturale del Friuli Venezia Giulia, noto per le vicende risorgimentali del 1848 che portarono la massima decorazione al valor militare al Comune. Costruito alla fine del Medioevo e protagonista durante i moti del 1848, fu parte del sistema difensivo italiano fino al Novecento. Smilitarizzato nel 1951, oggi ospita eventi culturali e offre una splendida vista sul Tagliamento. Il percorso di visita include fortificazioni veneziane come il Castel Novo di Girolamo Savorgnan, gallerie sotterranee, batterie di cannoni e strutture napoleoniche.



domenica 27 settembre
ore 17.30



Osoppo
Forte di Osoppo





In caso di maltempo
Sala Consiliare
del Comune di Osoppo
Piazza Napoleone 6



Concerto gratuito



Coming together

 Ictus ensemble
 Index ensemble

Musiche di Romitelli, Rzewski

Ictus ensemble di Bruxelles e alcuni giovani musicisti di Index ensemble si ritrovano per rappresentare la portata visionaria dell'opera di Fausto Romitelli. *Amok Koma*, *Seascape* e *Trash TV Trance*: tre opere strane e intense, scritte a cavallo del millennio, quando una nuova atmosfera cominciava a emergere nell'incontro tra musica contemporanea, musica elettronica e cultura pop, come una pentola a pressione pronta a esplodere. Ossessionato dall'universo di David Lynch, il compositore goriziano è riuscito a catturare in musica questo gesto vertiginoso: scavare nel cuore della materia fino a sondare il rumore di fondo dell'essere, sempre intrinsecamente diabolico. L'energia fisica, la fantasia e il gusto per la sorpresa collocano l'estetica romitelliana agli antipodi della depressione. Un'esperienza simile si ritrova nel dittico *Coming Together* di Frederic Rzewski: un lungo incantesimo recitato su uno sfondo di sequenze ritmiche vorticosi, frenetiche e ossessive, il Lato Oscuro del minimalismo.



giovedì 1 ottobre
ore 20.00



Udine
Cavallerizza
Via Ada Rossi 1



Concerto gratuito, prenotazione obbligatoria

Evento inserito nel circuito
KEEP GOING




Ore 18.30 conferenza sul tema *La musica contemporanea prima e dopo Romitelli*. Intervengono Alessandro Arbo (filosofo e musicologo), Jean-Luc Plouvier (tastierista e compositore), Roberto Calabretto (critico musicale), Cecilia Balestra (Direttrice di Milano Musica), Anna Del Bianco (Direttore Centrale Direzione Cultura e Sport Regione Friuli Venezia Giulia). Al concerto seguirà una degustazione enogastronomica gratuita di prodotti tipici locali. **Prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org


Realizzata all'interno dell'ex Caserma Osoppo, la Cavallerizza è uno spazio dedicato alla creatività e alla produzione artistica. Da spazio militare attivo, dopo una lunga chiusura, torna a essere un luogo pubblico, vissuto all'interno di un sistema urbano rinnovato, con una nuova funzione destinata a evolversi insieme ad esso.



In collaborazione con
SimulArte e Orchestra giovanile
Filarmonici Friulani

Musica e canto, fra esilio e confini

 Angela Nisi, *soprano*

 Enrica Ruggiero, *pianoforte*

Musiche di Pizzetti, Respighi, Porrino



Un itinerario in cui la parola poetica diventa luogo di soglia, spazio di passaggio fra appartenenza e lontananza, radice e smarrimento, in un percorso sonoro e poetico che attraversa identità e memorie tra Otto e Novecento italiano. Con le intense pagine di Pizzetti su testi di D'Annunzio e quelle dei *Tre canti greci*, si esplora un linguaggio musicale sospeso fra modernità e memoria. Nelle *Deità silvane* di Respighi emerge invece un Novecento raffinato che trasforma il passato classico in paesaggio interiore e visionario, dove il confine tra memoria e sogno si dissolve continuamente. Cuore del concerto sono poi le *Liriche trobadoriche* e i *Tre canti d'esilio* di Ennio Porrino, allievo di Respighi, cui il duo ha dedicato un disco: qui il tema del confine diventa una riflessione profonda sull'esilio interiore, sulla memoria e sull'identità perduta. La tematica si connette alla vicenda di Napoleone e ai suoi anni di confino, prima all'Elba e poi a Sant'Elena: simbolo storico di lontananza e caduta, ma anche della trasformazione della memoria personale in mito collettivo. In questo dialogo tra musica e parola, l'esilio non è soltanto separazione geografica, ma condizione dell'animo umano.



sabato 10 ottobre

ore 18.00



Campofornido

Sala Polifunzionale Angelo Geatti

Largo Municipio 12



Concerto gratuito, ingresso libero fino ad esaurimento posti



Prolusione al concerto a cura di Angela Nisi



Situata nel cuore di Campofornido, la Sala Polifunzionale è un moderno spazio culturale intitolato a un illustre studioso locale, noto per i suoi approfondimenti sul Trattato di Campofornio del 1797. Inaugurata nel novembre 2024, presenta un'architettura contemporanea caratterizzata da ampie vetrate e linee essenziali.



In collaborazione con

Associazione culturale Amici del Luogo della Firma del Trattato

Insieme / Skupaj

 Gloria Campaner, *pianoforte*

 Maj Juriševič, *violino*

 Camilla Patria, *violoncello*

Musiche di Liszt, Škerjanc, Shostakovich

Tra meditazione interiore e tragedia storica, il programma accosta tre diverse voci del Romanticismo e del Novecento in un dialogo di intensa densità emotiva. Le *Consolations* di Franz Liszt, qui proposte nella trascrizione per violoncello e pianoforte di Elena Ballario, rappresentano uno dei momenti più intimi della scrittura lisztiana: pagine di raccoglimento poetico, sospese tra canto e preghiera, dove il pianoforte si fa voce interiore e il violoncello ne amplifica la dimensione lirica e umana. A questo universo introspeffivo si affianca l'*Intermezzo romantique* di Lucijan Marija Škerjanc, pagina di elegante malinconia e raffinata cantabilità, in cui il linguaggio tardo-romantico si esprime attraverso un fitto dialogo tra violino e pianoforte. Con il *Trio n. 2 op. 67* di Dmitri Shostakovich, composto nel 1944, il discorso si apre infine alla tragedia storica: elegia, danza grottesca e memoria si intrecciano in una delle testimonianze più intense del Novecento cameristico.



Nella facciata di Palazzo de Grazia sono presenti alcuni negozi i cui ingressi e vetrine sono bordati di legno e ferro battuto, lascito della riqualificazione dell'edificio del 1906. Il disegno richiama alla Secessione viennese. L'ampio atrio dell'ingresso è riscaldato dalla pavimentazione di blocchetti in legno, materiale antiscivolo per coloro che scendevano dai calessi, staccati dai cavalli che senza indugi si dirigevano alle dirimpettaie stalle, dall'altra parte del chiostro interno. Si accede al primo piano dalla scalinata a destra, dove la volta è impreziosita da stucchi del Settecento.



venerdì 23 ottobre

ore 20.45



Gorizia

Palazzo de Grazia

Via Guglielmo Oberdan 15



Concerto gratuito, ingresso libero
fino ad esaurimento posti



Prolusione al concerto a cura di
Gloria Campaner

Evento inserito nel circuito

KEEP GOING



In collaborazione con

Kulturni dom Nova Gorica

The Silent Storm 2 / La Tempesta Silenziosa 2

Un'idea di Alessandro Baricco. Scenofonia di Roberto Tarasco

Leggere lo stesso libro, nello stesso momento, nello stesso luogo, ciascuno per sé ma tutte e tutti insieme, guidati dalla scenofonia creata appositamente da Roberto Tarasco. E così vivere e liberare un'intensità rara. La tempesta silenziosa, il progetto di Alessandro Baricco che per la seconda volta entra nel programma del *Festival Nei Suoni Dei Luoghi*, è tutta qui. Tutta meravigliosamente qui. Un rito di lettura comunitario che non ha bisogno d'altro: "La lettura è un'attività in genere solipsistica, però quando coinvolge tante persone che si ritrovano insieme sviluppa un nido di energia pazzesca, un incrocio di intensità. Una specie di grande cocoon che segue gli stessi ritmi nel posto dove accade. Ci sono poche cose intense come una persona che legge. E quell'intensità è un'esperienza preziosa quando la vivi, ma non finisce lì. Te la porti via anche quando te ne vai. Forse, alla fine sei persino un po' diverso."



Chi partecipa dovrà rispettare poche semplici regole: entrare e mettersi comodo, leggere secondo il proprio passo, in silenzio, e infine rilassarsi a lettura terminata, restando ancora un po' a galleggiare nella musica. Poi ci si potrà ritrovare a parlare di quel che si è letto, e provato, e ci si potrà scambiare il libro con un altro lettore o lettrice in una tempesta non troppo silenziosa che andrà a impollinare l'intero quartiere. Ultima regola: non bisogna prepararsi in anticipo, leggendo il libro con cui si diventerà tempesta.

Per partecipare all'evento è **necessaria la prenotazione** scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org. Il titolo del libro per la Lettura Silenziosa 2 sarà comunicato successivamente e potrà essere acquistato in loco o scoperto su www.neisuonideiluoghi.it dal 2 ottobre.



sabato 28 novembre

ore 18.30



Udine

Cavallerizza

Via Ada Rossi 1



Evento gratuito, prenotazione obbligatoria





In collaborazione con

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" del Comune di Udine



Cavallerizza è pensata come un ambiente flessibile e multifunzionale, in grado di accogliere attività artistiche, eventi, produzioni culturali e momenti di incontro. Più che un intervento isolato, il recupero dell'edificio contribuisce alla definizione di un ecosistema urbano integrato e in evoluzione. La rigenerazione non cancella l'identità del luogo, ma ne reinterpreta gli spazi, mantenendo leggibile la struttura originaria e introducendo nuove funzioni urbane, culturali e sociali.

Massimo Quarta e Alessandro Marangoni

 Massimo Quarta, *violino*
 Alessandro Marangoni, *pianoforte*

Musiche di Schubert, Schumann, Čajkovskij, Paganini



Vincitore del Premio Paganini di Genova nel 1991, Massimo Quarta si è imposto sulla scena internazionale come uno dei più autorevoli e interessanti interpreti del grande repertorio violinistico, mentre Alessandro Marangoni, vincitore del prestigioso Premio "F. Abbiati" della critica italiana e degli International Classical Music Award (ICMA), affianca alla brillante carriera concertistica una raffinata ricerca musicale. Il programma si apre con la luminosa *Sonata in re maggiore* di Schubert, esempio di perfetto equilibrio cameristico, per approdare alla *Sonata op. 121* di Schumann, pagina intensa e tormentata, tra le più profonde del repertorio romantico. Le atmosfere si fanno poi eleganti e malinconiche nelle due celebri pagine di Čajkovskij, *Sérénade mélancolique* e *Valse-scherzo*, dove canto e virtuosismo si fondono in una scrittura. A chiudere il concerto, l'omaggio a Paganini con *I palpiti*, vertiginoso tema con variazioni tratto da Rossini, autentico banco di prova per il violinismo più spettacolare.

Facente parte del circuito dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, l'Odeon di Latisana fu inaugurato nel 1970 con la prima stagione di prosa e da allora sul suo palcoscenico si sono susseguiti artisti del panorama locale e nazionale. Il ricco catalogo di documenti e fotografie del Centro Iniziative Teatrali di Latisana ne racconta la storia.



venerdì 4 dicembre
ore 20.45



Latisana
Teatro Odeon
Via Vendramin 72



Concerto a pagamento
Biglietti su ertfvg.it



In collaborazione con
ERT FVG



Concerto al buio

 Sebastian Di Bin, *pianoforte*

Musiche di Bach, Chopin, Einaudi

Siamo ormai abituati a vivere la musica come un fenomeno che passa attraverso gli occhi prima ancora che dalle orecchie, viviamo in un'epoca in cui l'immagine sembra imprescindibile. Eppure, l'arte dei suoni possiede una natura intrinseca che va oltre la vista. Proprio per riscoprire questa purezza, viene riproposto anche quest'anno il Concerto al buio, un'esperienza unica e preziosa, nata dalla volontà di offrire al pubblico un modo diverso di "abitare" la musica. Quando spegniamo le luci, la percezione del fenomeno sonoro si fa esclusiva: le barriere tra l'ascoltatore e la musica si dissolvono, permettendo al suono di vibrare direttamente nell'anima. In questa oscurità accogliente, verremo guidati in un viaggio sonoro senza tempo. Dalle architetture perfette di Bach al lirismo di Chopin, fino alle atmosfere minimaliste e ai paesaggi emotivi di Einaudi. L'invito è quello di chiudere gli occhi, dimenticare lo spazio circostante e lasciarsi trasportare.



lunedì 7 dicembre

ore 20.00



Tricesimo

Villa Masieri

Via Luseriacco 8



Concerto gratuito, prenotazione obbligatoria

La Villa risale alla fine del XVII secolo. Costruita sulle rovine di un'antica fortezza del Trecento, venne donata nel 1959 alla Sezione provinciale Friuli dell'Unione Italiana dei Ciechi dalla signora Olga Passalenti, in memoria dei figli Renata ed Angelo e del marito, l'ingegnere Paolo Masieri. Sede di una confortevole Casa Famiglia per anziani privi della vista, l'edificio necessitava tuttavia di una ristrutturazione. Nel 1967 iniziarono i lavori di restauro, che si conclusero nel dicembre del 1975; ma già nel febbraio del 1971 il primo gruppo di anziani non vedenti venne accolto nella comunità di Luseriacco.

Prenotazione obbligatoria entro il giorno prima dell'evento scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org. Prima del concerto verranno fornite le indicazioni relative all'accesso alla sala al buio e il pubblico verrà accompagnato al proprio posto a sedere. Si raccomanda, pertanto, di arrivare entro e non oltre le ore 19.00

Concerto “in chiaro”

 Sebastian Di Bin, *pianoforte*

Musiche di Bach, Chopin, Verdi/Liszt, Gounod/Liszt, Queen, Houston, Jackson

Per il secondo appuntamento nella splendida cornice di Villa Masieri verrà proposto un concerto "in chiaro", con un programma caratterizzato da un raffinato gioco di chiaroscuri stilistici. Sarà un vero e proprio viaggio nel tempo e nello spazio, che permetterà di riscoprire grandi capolavori della storia della musica, alcuni scritti originariamente per pianoforte e altri che, grazie all'arte della trascrizione, rivivranno su questo strumento con una veste del tutto nuova. Il percorso inizierà con le architetture perfette del contrappunto bachiano per poi passare al lirismo struggente e sognante di Chopin e al virtuosismo delle straordinarie parafrasi operistiche di Liszt. Grazie alle trascrizioni curate personalmente da Sebastian Di Bin, il pianoforte si farà poi interprete delle melodie immortali di icone pop e rock quali Whitney Houston, Freddie Mercury e Michael Jackson, regalando loro una nuova e intima dimensione classica.



martedì 8 dicembre
ore 20.00



Tricesimo
Villa Masieri
Via Luseriaco 8



Concerto gratuito, prenotazione obbligatoria



Villa Masieri oggi è un'istituzione riconosciuta in ambito nazionale e internazionale per l'elevato grado di specializzazione nell'assistenza che offre ai suoi ospiti; attraverso un'oculata amministrazione, la casa si è gradualmente trasformata in un centro specializzato nel campo d'intervento specifico ed è costantemente progredita, dotandosi di moderne attrezzature al fine di escludere la presenza di barriere mobili a rischio. Dispone di una piccola palestra appositamente allestita, di idonee apparecchiature e di un rinnovato ambulatorio medico, creando un ambiente in cui si afferma il principio di trattamento umano e rispettoso della dignità degli anziani.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org

I luoghi del festival



- | | | |
|---------------------------|----------------------------|------------------------------|
| 01. Aiello del Friuli | 12. Medea | 23. San Giovanni al Natisone |
| 02. Ampezzo | 13. Mori | 24. San Lorenzo Isontino |
| 03. Campoformido | 14. Osoppo | 25. Santa Maria La Longa |
| 04. Campolongo Tapogliano | 15. Palmanova | 26. Sequals |
| 05. Cervignano | 16. Passariano di Codroipo | 27. Tricesimo |
| 06. Chiopris-Viscone | 17. Pavia di Udine | 28. Udine |
| 07. Cividale del Friuli | 18. Pordenone | 29. Villesse |
| 08. Gorizia | 19. Pozzuolo del Friuli | 30. Nova Gorica |
| 09. Latisana | 20. Reana del Rojale | 31. Miren - Kostanjevica |
| 10. Mariano del Friuli | 21. Ronchi dei Legionari | 32. Dellach im Galital |
| 11. Martignacco | 22. San Daniele del Friuli | |

nei suoni dei luoghi

Un progetto di

APM - Associazione Progetto Musica

Viale Duodo 61, Udine

+39 0432 532 330

info@associazioneprogettomusica.org

www.associazioneprogettomusica.org



Direzione Artistica

Valentina Danelon

Consulenza artistica

Valter Sivilotti

Ufficio stampa

Giovanni Candussio

giovanni.candussio@gmail.com

Progetto grafico e impaginazione

Rossella Fantini

grafica@rossellafantini.it

Social Media

Valentina Abba

info@valentinaabba.com

Stampa

Grafica Goriziana Sas, Gorizia

info@graficagoriziana.com

Sviluppo web

Lorenzo Monte

montelorenzo93@gmail.com

Foto e video

Karen Toniutti

Credit

Cinzia Rovere, Angela Ardicò, Anna Schoitsch, Christophe Urbain, Claudia Ioan, Elia Falaschi / Phocus Agency, Francesco Prandoni, Greg Clement, Ilaria Magliocchetti, Massimo Bertellini, Ulderica Da Pozzo, Valentina Lanaga, Archivio Associazione Progetto Musica

Fornitura strumenti musicali

PECAR Piano Center

M.P. Musica

Service audio e luci

Music Team Service

World Music di Gergolet Aljosa

Mixage di Di Gleria Bruno

Francesco Minutello

Si ringrazia per la gentile ospitalità:

Fernando Pighin (Villa Pighin)

Alvaro Pecorari (Azienda vitivinicola Lis Neris)

Famiglia Cecchini (Villa Tizzano)

Famiglia Tufano (Villa Bresciani Attems Auersperg)

Famiglia Felchero (Agriturismo Lis Rosis)

Fernanda Cappello e Nicola Bedendo (Tenuta Fernanda Cappello)

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Si ringraziano per il sostegno finanziario accordato al Festival *Nei Suoni Dei Luoghi* i Comuni di:

Udine (Comune capofila)

Aiello del Friuli

Campoformido

Campolongo Tapogliano

Cervignano del Friuli

Chiopris-Viscone

Gorizia

Latisana

Mariano del Friuli

Martignacco

Medea

Osoppo

Pozzuolo del Friuli

Pavia di Udine

San Giovanni al Natisone

San Lorenzo Isontino

Santa Maria la Longa

Tricesimo

Villesse



neisuonideiluoghi.it

